

Canto: Madre io vorrei

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi.
Io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi
quando hai udito che tu non saresti più stata tua
e questo Figlio che non aspettavi non era per te.

Ave Maria, ave Maria. Ave Maria, ave Maria.

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino
tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui.
E quante volte anche tu di nascosto piangevi, Madre,
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi.
Ave Maria, ave Maria. Ave Maria, ave Maria.

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi,
io benedico il coraggio di vivere sola con Lui;
ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi;
per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così...

Ave Maria, ave Maria. Ave Maria, ave Maria.

Padre Nostro

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.	rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,	

La Passione di Gesù

IL PROCESSO Mc 15, 1-15

Quali segni o atteggiamenti di ingiustizia riconosco presenti nella mia vita?

LA CORONA DI SPINE Mc 15, 16-21

Quali segni o atteggiamenti di scherno o di violenza, anche non evidente, riconosco presenti nella mia vita?

LA CROCIFISSIONE Mc 15, 22-32

Quali sono le mie aspettative e le mie pretese nei confronti del Signore?

LA MORTE Mc 15, 33-41

Davanti alla morte di Gesù il centurione manifesta la sua fede: quanto la Pasqua del Signore è anche per me occasione per rafforzare la mia fede?

LA SEPOLTURA Mc 15, 42-47

**Come vivo i momenti in cui Dio sembra assente o "in silenzio"?
Cosa mi aiuta a rinnovare la speranza?**

Sedicesimo incontro
Quaresima

Venerdì 26 marzo 2010
Martedì 30 marzo 2010



In ascolto del Vangelo di Marco

Traduzione di **Padre Silvano Fausti**

Salmo 30. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato

2 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

3 Signore, mio Dio,
a te ho gridato e mi hai guarito.

4 Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

5 Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,

6 perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia.

7 Ho detto, nella mia sicurezza:
"Mai potrò vacillare!".

8 Nella tua bontà, o Signore,
mi avevi posto sul mio monte sicuro;
il tuo volto hai nascosto
e lo spavento mi ha preso.

9 A te grido, Signore,
al Signore chiedo pietà:

10 "Quale guadagno dalla mia morte,
dalla mia discesa nella fossa?
Potrà ringraziarti la polvere
e proclamare la tua fedeltà?"

11 Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!".

12 Hai mutato il mio lamento in danza,
mi hai tolto l'abito di sacco,
mi hai rivestito di gioia,

13 perché ti canti il mio cuore, senza tacere;
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

Parrocchia S. Nicolao della Flue
Parrocchia S. Lorenzo in Monlué
Parrocchia S. Galdino

Una Parola per una comunità

Marco 15, 1-15 Crocifiggilo.

- 1 E subito, all'alba, facendo consiglio,
i sommi sacerdoti con gli anziani e gli scribi
e tutto il sinedrio,
legato Gesù,
lo portarono via
e lo consegnarono a Pilato.
- 2 E lo interrogò Pilato:
Tu sei il re dei giudei?
Ora egli rispondendo gli dice:
Tu dici.
- 3 E lo accusavano i sommi sacerdoti di molte cose.
- 4 Ora Pilato di nuovo lo interrogava dicendo:
Non rispondi niente?
Guarda di quante cose ti accusano.
- 5 Ma Gesù non rispose più niente,
così che Pilato si meravigliava.
- 6 Ora per la festa
liberava loro un prigioniero,
quello che richiedevano.
- 7 Ora c'era quello chiamato Barabba,
legato coi rivoltosi
che nella rivolta avevano fatto omicidio.
- 8 Ora, salita la folla,
cominciò a chiedere
come sempre faceva loro.
- 9 Ora Pilato rispose loro dicendo:
Volete che vi liberi
il re dei giudei?
- 10 Sapeva infatti che i sommi sacerdoti
l'avevano consegnato per invidia.
- 11 Ora i sommi sacerdoti sobillarono la folla
che piuttosto liberasse loro Barabba.
- 12 Ora Pilato di nuovo rispondendo diceva loro:
Che dunque farò
di quello che dite il re dei giudei?
- 13 Ora quelli di nuovo gridarono:
Crocifiggilo!
- 14 Ora Pilato diceva loro:
Che ha fatto di male?
Ora quelli oltre misura gridarono:
Crocifiggilo!
- 15 Ora Pilato, volendo soddisfare la folla,
liberò loro Barabba;
e consegnò Gesù,
dopo averlo flagellato,
perché fosse crocifisso.

Marco 15, 16-20 Salve, o Re dei Giudei.

- 16 Ora i soldati lo portarono via
dentro al palazzo, ossia pretorio.
E convocano tutto quanto il manipolo,
17 e lo vestono di porpora,
e gli cingono una corona di spine intrecciate,
18 e cominciarono a salutarlo:
Salve,
o re dei giudei!
- 19 E gli battevano il capo con una canna,
e gli sputavano addosso,
e, piegando le ginocchia, lo adoravano.
- 20 E, quando l'ebbero schernito,
lo spogliarono della porpora
e lo rivestirono delle sue vesti.
E lo conducono fuori
per crocifiggerlo.

Marco 15, 21 Prenda la sua Croce.

- 21 E angariano
un tale che passa,
Simone Cireneo,
che viene dalla campagna,
Il padre di Alessandro e Rufo,
a prender la croce di lui

Marco 15, 22-28 Lo Crocifiggono.

- 22 E lo portano al luogo Golgota,
che si traduce luogo del cranio,
23 E gli davano vino con mirra,
ma lui non ne prese.
- 24 E lo crocifiggono,
e si dividono le sue vesti,
gettando su di esse la sorte,
cosa prenda ciascuno.
- 25 Era l'ora terza
e lo crocifissero.
- 26 Ed era scritta l'iscrizione
della sua accusa:
il re dei giudei.
- 27 E con lui crocifiggono due predoni,
uno alla destra e l'altro alla sinistra di lui.
[e si compì la Scrittura che dice:
Fra gli iniqui fu annoverato].

Marco 15, 29-32 Salva te stesso.

- 29 E i passanti lo bestemmiavano,
muovendo il loro capo
e dicendo:
Veh! tu che distruggi il tempio
e lo edifichi in tre giorni:
30 salva te stesso
e scendi dalla croce.
- 31 Similmente anche i sommi sacerdoti,
schernendolo fra loro con gli scribi,
dicevano:
Ha salvato gli altri,
non può salvare se stesso!
32 Il Cristo,
il re di Israele,
scenda ora dalla croce,
perché vediamo e crediamo.
- E anche quelli che erano crocifissi con lui
lo insultavano.

Marco 15, 33-39 Veramente quest'uomo era il Figlio di Dio

- 33 E, quando fu l'ora sesta,
fu tenebra su tutta la terra
fino all'ora nona.
- 34 E, all'ora nona,
gridò Gesù
con voce grande:
Eloì, Eloì,
lamà sabachtani,
che si traduce:
Dio mio, Dio mio,
perché mi hai abbandonato?
- 35 E alcuni dei presenti, udendo, dicevano:
Ecco, chiama Elia.
- 36 Ora, correndo uno
e imbevuta d'aceto una spugna,
postala su una canna,
gli dava da bere dicendo:
Lasciate,
vediamo se viene Elia,
a tirarlo giù.
- 37 Ma Gesù,
emessa una voce grande,
spirò.
- 38 E il velo del tempio si squarciò in due,
dall'alto in basso.
- 39 Ora vedendo il centurione,
che stava lì davanti a lui,
che così era spirato,
disse:
Veramente
quest'uomo era Figlio di Dio!

Marco 15, 40-41 C'erano anche delle donne che guardavano.

- 40 Ora c'erano anche delle donne
che guardavano da lontano,
tra le quali anche Maria di Magdala
e Maria, madre di Giacomo il minore e Giosè,
e Salome,
41 le quali, quando era in Galilea,
lo seguivano,
e lo servivano;
e molte altre,
che erano salite
con lui a Gerusalemme.

Marco 15, 42-47 Lo depose in un sepolcro.

- 42 E quando già fu sera,
poiché era parascève, cioè presabato,
43 venendo Giuseppe d' Arimatea,
nobile consigliere,
- anche lui era uno che attendeva il regno di Dio
osò entrare da Pilato,
e chiese il corpo di Gesù.
- 44 Ora Pilato si meravigliò
che già fosse morto,
e, chiamato il centurione,
lo interrogò
se da molto fosse morto;
45 e, informato dal centurione,
regalò le spoglie a'Giuseppe.
- 46 E, comperato un lino,
calatolo
lo avvolse nel lino,
e lo depose in un sepolcro
che era tagliato dalla roccia;
e rotolò una pietra
sulla porta del sepolcro.
- 47 Ora Maria Maddalena
e Maria di Giosè
contemplavano dove era posto.